



CORTESANO - GARDOLO DI MEZZO - GAZZADINA - MEANO - SAN LAZZARO - VIGO MEANO

SOMMARIO

La parola al Presidente	1
Il Consiglio Circostrizionale	3
Le Commissioni di lavoro	4
Commissione Cultura e Sport	5
Commissione per la valorizzazione del Territorio e dell'Ambiente	6
Commissione Politiche Sociali	7
Commissione Giovani	8
Commissione S.P. 76 Gardolo - Lases	9
Trento Democratica	10
Lista Civica Insieme per il Sobborgo	10
Gruppo Consiliare "Con la gente"	11
Lega Nord Trentino	12
Ecomuseo dell'Argentario	12
Per Italo	13
Ricordo di una nobildonna	14
Una finestra su Fliess	15

LA PAROLA AL PRESIDENTE

A sei mesi circa dalla tua elezione a Presidente della Circostrizionale di Meano, quali sono le prime impressioni?

Le sensazioni sono positive. Dopo una prima fase di rodaggio l'attività amministrativa è partita a pieno regime. Devo dire che tali sensazioni sono il frutto anche di un clima che si è venuto a creare all'interno del Consiglio Circostrizionale. Infatti, pur nel rispetto dei ruoli, con una maggioranza formata dai consiglieri eletti nelle liste elettorali Trento Democratica, Insieme per il Sobborgo e Rifondazione Comunista, ed una minoranza rappresentata dagli eletti di Con la gente, Forza Italia e Lega Nord i rapporti fra i diversi gruppi sono caratterizzati da correttezza e collaborazione. Questo, penso, sia il frutto anche di un metodo di lavoro che mi piace definire partecipato: informare sulle varie proposte, ascoltare i diversi punti di vista, dibattere, anche in modo acceso se necessario sulle varie ipotesi in campo, ma poi assumersi la responsabilità delle decisioni, in quanto a mio avviso amministrare significa dover fare delle scelte.

Hai detto che amministrare significa fare delle scelte. Su quali basi esse vengono effettuate?

Nel momento in cui sono stato eletto a Presidente della Circostrizionale ho presentato un programma amministrativo che è risultato il frutto di una comune elaborazione con i gruppi che hanno sostenuto la mia candidatura. Le linee di indirizzo sono quindi contenute in quel documento. È un documento volutamente ambizioso, in quanto vi è la consapevolezza che amministrare una comunità non significa solamente gestire il quotidiano, che deve comunque essere costantemente monitorato, ma, a mio avviso, tentare di capire e programmare le trasformazioni e lo sviluppo del nostro territorio. Se non si fa questo si sarà sempre costretti ad inseguire le emergenze.

Ci puoi fare qualche esempio?

L'urbanizzazione ad esempio della parte sud del paese di Meano è avvenuta senza che via sia stato un miglioramento della viabilità interna. È assolutamente necessario realizzare una nuova viabilità che unisca via dei Palustei con via del Malgar e questa con via delle Vecchie Pontare

per riuscire a razionalizzare una situazione che già oggi risulta critica e liberare in questo modo anche la piazza di Meano ed il sagrato della chiesa da un traffico che sta diventando ogni giorno più intenso. Vi è la necessità inoltre di realizzare dei nuovi parcheggi in tutti i paesi che compongono la nostra Circostrizionale, e per questo abbiamo già richiesto di inserire nuove aree in piano regolatore come ad esempio in Via dei Fragari e via Coniugi Rosetti a Vigo Meano, via del Malgar e via al Canon a Meano, vicino alla ex scuola di Gazzadina recentemente ristrutturata e a Gardolo di Mezzo vicino alla Chiesa. Per non parlare della scuola elementare di Meano, che, nonostante le numerose ristrutturazioni, probabilmente fra un paio d'anni risulterà sottodimensionata e già oggi evidenza delle problematiche.



Quali sono quindi le linee di indirizzo proposte per la programmazione del territorio?

È necessario riuscire a definire un preciso equilibrio fra l'esigenza di crescita e la necessità di salvaguardia e tutela ambientale. Dobbiamo evitare che si formino dei nuclei abitativi "anonimi", che non siano in grado cioè di rappresentare una comunità ben precisa con la propria tradizione e cultura. Non vogliamo che le nostre frazioni diventando dei quartieri "dormitorio", aumentando quel perverso meccanismo di disinteresse per il territorio in cui si vive e di disimpegno sociale. È necessario quindi valutare, caso per caso, l'inserimento nel futuro P.R.G. di ogni area edilizia, in qualsiasi punto del sobborgo esso avvenga valutando i servizi pubblici esistenti e l'impatto sul tessuto sociale.

Per quanto riguarda le politiche ambientali, quali sono le linee di indirizzo che la Circostrizionale intende perseguire?

Parlare di ambiente in questo periodo significa

segue da pag. 1

centrare l'attenzione sul problema dei "rifiuti" che diventerà, sempre di più nel futuro, un tema del quale ogni amministrazione si dovrà occupare. In questi ultimi mesi sono stati portati all'attenzione della Circoscrizione dei dati di cui non si deve essere fieri. Da quest'ultimi infatti emerge che la raccolta differenziata che viene effettuata sul nostro territorio non risulta soddisfacente, tanto che siamo ben sotto la media del resto del Comune di Trento. Sono dati che se da un lato ci devono fare riflettere, dall'altro ci spronano a mantenere sempre alta l'attenzione su tale tema.

L'azione che intendiamo portare avanti si svilupperà su diversi fronti. Abbiamo chiesto il miglioramento del servizio con nuovi punti per la raccolta differenziata ed entro la fine del 2006 dovrebbe essere costruito il nuovo centro raccolta materiali nelle vicinanze del campo da calcio di Meano. Dall'altro vi è la necessità di predisporre un'azione di prevenzione che punti ad una riduzione progressiva della produzione dei rifiuti, che spinga per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio, per far sì che prevenzione e riciclaggio diventino il sistema per gestire la quasi totalità dei rifiuti. Dal nostro punto di vista questi obiettivi potranno essere perseguiti anche con il cambiamento della modalità di raccolta del rifiuto, passando dall'attuale sistema, ad un sistema che è conosciuto come "porta a porta" in cui ad ogni famiglia verranno dati i bidoncini sia per la raccolta differenziata, per l'organico che per il rifiuto generico, con delle date stabilite di passaggio per lo svuotamento. Per questo abbiamo chiesto che sulla nostra Circoscrizione possa partire una sperimentazione che dovrebbe essere attuata entro metà 2006 all'interno dell'abitato di Gardolo di Mezzo, e se avrà risultati positivi potrà essere estesa anche al resto della Circoscrizione. Ma parlare di ambiente significa anche puntare ad una valorizzazione dell'ambiente esistente.

In che forme?

Abbiamo costituito una commissione che oltre alle tematiche del territorio punterà alla valorizzazione dell'ambiente. Per far questo si dovrà cercare di riscoprire e valorizzare gli usi civici. Accanto a questo ritengo necessario e maturi i tempi per poter riproporre la costituzione di un consorzio di miglioramento fondiario. Questo, o una struttura simile, dovrebbe nascere per cercare di risolvere l'antico problema dell'irrigazione dei terreni agricoli. Non è "moralmente" accettabile infatti, ad esempio, che l'acqua dell'ex acquedotto di Vigo Meano vada dispersa nel bosco quando anche negli ultimi anni vi sono stati problemi di siccità che hanno compromesso in parte

la vendemmia locale. Vi è inoltre la necessità di riuscire a valorizzare tutte le ricchezze storiche ed artistiche di cui il nostro territorio è ricco. La recente scoperta dell'area archeologica di Gardolo di Mezzo, la chiesa di San Martino, o quella cimiteriale di Vigo Meano che sono state soggette recentemente a restauro sono solo alcuni esempi del patrimonio artistico che abbiamo la fortuna di avere sul nostro territorio e che si dovrà cercare di valorizzare.

Per quanta riguarda le opere pubbliche quali sono le priorità che sono state indicate nel programma?

Per questo bisogna fare delle distinzioni fra le opere che sono già state approvate e sono in fase avanzata di progettazione e quelle che si andranno richiedere per il futuro.

Facciamola.

Per quanto riguarda le prime, è stato approvato definitivamente il progetto del marciapiede Cortesano/Vigo Meano; i lavori potranno iniziare probabilmente entro la fine del 2006. Per quanto riguarda il cimitero di Vigo Meano, oltre ai lavori di sistemazione dei vialetti, si stanno costruendo dei loculi nella parte a nord del cimitero, con la fine lavori presumibilmente entro fine aprile 2006.

A Vigo Meano inoltre si sta costruendo il marciapiede di collegamento con la scuola elementare su via Coniugi Rosetti: anche quest'opera prima della fine dell'estate verrà terminata. A Gazzadina è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un parcheggio vicino alla ex scuola, con inizio lavori entro fine 2006. A Cortesano è stato approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza della zona che era stata interessata ad interventi franosi. Come già detto, nelle vicinanze del campo da calcio a Meano, verrà realizzato, verso luglio, il centro raccolta materiali. È stato inoltre approvato il progetto definitivo di messa in sicurezza con allargamento e costruzione del marciapiede del primo tratto di strada Meano-Gardolo di Mezzo. Verso fine 2006, più probabile 2007 verranno inoltre effettuati dei lavori che interesseranno gli abitati di Vigo Meano, Meano e Gazzadina, che riguardano la sistemazione della rete fognaria dell'intero sobborgo con lo sdoppiamento delle acque nere e delle acque bianche. Entro fine 2006 verranno inoltre terminati i lavori sulla Strada Provinciale 76. Per quanto riguarda il teatro di Meano la realizzazione sta procedendo nei tempi indicati, con la consegna dell'opera nel corso del 2007.

E per le opere non ancora finanziate?

A dicembre 2005 è stato approvato il bilancio del Comune di Trento per il 2006 e per il triennio 2006, 2007 e 2008. È un bilancio importante in

quanto al suo interno trovano spazio risposte ad esigenze che da lungo venivano segnalate come prioritarie. Per il 2006 è stato previsto infatti il finanziamento per il rifacimento del campo sportivo di Meano con la necessità di definire a breve la proposta progettuale definitiva. Per il 2007 invece è previsto il finanziamento della ristrutturazione della ex scuola elementare di Vigo Meano per fini sociali. Il 2006 potrà essere quindi utilizzato per completare la fase progettuale. Sempre per il 2007 è previsto il finanziamento del secondo lotto della messa in sicurezza della strada Meano Gardolo di Mezzo, mentre per il 2008 è previsto il finanziamento per la costruzione di una zona verde a Cortesano.

Vi sono altre opere pubbliche che riteniamo importanti e che al momento non trovano finanziamento nei bilanci come ad esempio la costruzione di nuovi parcheggi già evidenziati, la costruzione di una nuova caserma dei vigili del fuoco e di un centro per i giovani, la sistemazione della viabilità a Meano. Sono tutte opere che prima di poter essere realizzate devono essere inserite all'interno del piano regolatore.

Devo però evidenziare come la qualità della vita nelle nostre comunità non si misuri solamente con le opere pubbliche realizzate ma anche con la capacità di creare relazioni sociali.

Cosa significa?

Significa che prioritario per la Circoscrizione non è solamente puntare a realizzare delle opere pubbliche, ma anche cercare di creare e stimolare la crescita di relazioni sociali. Per realizzare questo scopo risultano di straordinaria importanza le associazioni locali che, nel limite del possibile, si cercherà di sostenere e promuovere. Sarà inoltre posta particolare attenzione alle tematiche rivolte alle fasce più giovani della nostra circoscrizione, con l'intento di rendere gli stessi partecipi delle scelte amministrative effettuate e quindi protagonisti e nello stesso tempo cittadini attivi a tutti gli effetti. Ogni giorno, inoltre, aumenta la necessità di accrescere la nostra capacità di accettare coloro che provengono da altre realtà italiane o straniere. Non voglio parlare di "buoni sentimenti" di "altruismo" o "amore per il prossimo", ma più concretamente si deve operare affinché siano stroncati sul nascere quei sentimenti di rifiuto degli estranei che sono socialmente, prima che culturalmente, dannosi per una convivenza pacifica.

Un'ultima domanda, se una persona volesse contattarti per fare delle proposte, o chiedere spiegazioni?

Si può scrivere al seguente indirizzo e-mail: presidente_circoscrizionemeano@comune.trento.it, oppure contattare l'ufficio circoscrizionale 0461/990365 per avere un appuntamento.

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE



Patton Stefano
Presidente
Trento
Democratica



Risatti Stefano
Presidente
Commissione
S.P. 76
Lista Civica
Insieme
per il sobborgo



Casagrande Chiara
Presidente
Commissione
Cultura e Sport
Lista Civica
Insieme
per il sobborgo



Micheli Walter
Via delle Case
Lista Civica
Insieme
per il sobborgo



Piffer Maria
Lista Civica
Insieme
per il sobborgo



Marchesoni Aldo
Lega Nord



Patton Stefano
Forza Italia



Franceschini Marco
Lista Civica
"Con la gente"



Amadori Annalisa
Lista Civica
"Con la gente"



Bolognani Bruno
Lista Civica
"Con la gente"



Saltori Donatella
Lista Civica
"Con la gente"



Oliver Luca
Presidente
Commissione
Valorizzazione
Territorio e
Ambiente
Trento
Democratica



Merci Stefano
Presidente
Commissione
Giovani
Trento
Democratica



Uber Roberta
Presidente
Commissione
Politiche Sociali
Trento
Democratica



Tedesco Laura
Rifondazione
Comunista

LE COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE INFORMAZIONE

Presidente: Stefano Patton (Presidente Circoscrizione)

Micheli Walter	Gazzadina
Risatti Stefano	Gazzadina
Bolognani Bruno	Gazzadina
Marchesoni Aldo	Cognola
Stenico Italo	Meano
Oliver Sergio	Gazzadina
Longo Roberto	Gardolo di Mezzo
Santoro Salvatore	Vigo Meano

COMMISSIONE CULTURA-SPORT

Presidente: Casagrande Chiara

Merci Stefano	Cortesano
Patton Stefano	Gardolo di Mezzo
Lombardi Donato	Meano
Saltori Loredana	Meano
Sontacchi Fabrizio	Gardolo di Mezzo
Zeni Umberto	Gazzadina
Trentini Patrick	Meano
Dallapè Antonia	Vigo Meano
Falda Roberta	Gardolo di Mezzo
Olivieri Massimiliano	Meano
Dorigatti Patrizia	Meano
Zanlucchi Gianluigi	Meano

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Presidente: Uber Roberta

Saltori Donatella	Meano
Tedesco Laura	Gardolo
Piffer Maria	San Lazzaro
Franceschini Marco	Gazzadina
Stenico Paola	Gazzadina
Pasolli Marina	Cortesano
Maestri Ornella	Vigo Meano
Pisetta Paola	Gazzadina
Cappellini Alida	Meano
Ugolini William	Cortesano
Margonari M. Franca	Vigo Meano
Pegoretti Elisabetta	Meano
Condini Fernanda	Gardolo di Mezzo
Zorzi Raffaella	Meano

COMMISSIONE S.P. 76

Presidente: Risatti Stefano

Micheli Walter	Gazzadina
Bolognani Bruno	Gazzadina
Fava Giuseppe	Meano
Filippi Alberto	San Lazzaro
Nardelli Giuliano	Gazzadina
Odorizzi Bruna	Meano
Vinante Celestino	Meano
Santuari Antonio	Meano

COMMISSIONE GIOVANI

Presidente: Meci Stefano

Casagrande Chiara	Meano
Amadori Annalisa	Vigo Meano
Bertini Elena	Vigo Meano
Gadotti Davide	Cortesano
Bolognani Barbara	Gazzadina
Tessadri Martina	Gardolo di Mezzo
Franceschini Andrea	Martignano
Mattivi Mattia	Meano
Merci Luca	Cortesano
Tapparelli Matteo	Vigo Meano
Esposito Lisa	Vigo Meano
Merci Nicola	Vigo Meano

COMMISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE

Presidente: Oliver Luca

Risatti Stefano	Gazzadina
Franceschini Marco	Gazzadina
Roncador Samuele	Gardolo di Mezzo
Pirrone Placido	Meano
Pilati Stefano	Meano
Magotti Enzo	Meano
Nardelli Bruno	Gazzadina
Fava Giuseppe	Meano
Pellegrini Luca	Meano
Tessadri Luciano	Gardolo di Mezzo
Stenico Massimo	Gazzadina
Saltori Maurizio	Meano
Saltori Mirko	Meano

COMMISSIONE CULTURA E SPORT



Alcuni mesi fa, nel presentare al Consiglio il programma di questa commissione, consapevole dell'attenzione e dell'impegno che l'incarico avrebbe richiesto, mi sentivo particolarmente emozionata. Mi affacciavo per la prima volta all'esperienza circoscrizionale e quindi non mi era possibile garantire con le credenziali della conoscenza e della pratica ciò che avrei voluto trasmettere al Consiglio, e alla comunità tutta. Mi sentivo però di poter assicurare a coloro che avevano avuto fiducia in me e a coloro che avevano appoggiato la mia candidatura, che il mio sarebbe stato un impegno pieno per ricoprire al meglio l'incarico affidatomi e per rispetto verso il lavoro delle persone che mi avrebbero affiancata in questo mandato.

Mi riferisco in primo luogo ai commissari, che svolgono il loro impegno quasi sempre nell'ombra – talvolta senza un adeguato riconoscimento – ma senza la disponibilità e il prezioso supporto dei quali non mi sarebbe possibile perseguire gli obiettivi indicati nel programma presentato al Consiglio.

Si tratta di tredici persone, rappresentative di gran parte del mondo del volontariato e dell'associazionismo, espressione di sensibilità e professionalità diverse, che hanno deciso di mettere la loro esperienza, e un po' del loro tempo libero, a servizio della nostra comunità.

Il buon equilibrio, all'interno del gruppo, di commissari "anziani" (ovvero persone che in passato avevano già fatto parte di questa commissione) e di nuovi commissari ci ha permesso di raccordare l'impegno che stiamo affrontando con quello svolto da chi ci ha preceduti, garantendo così continuità e sostegno a quelle iniziative che maggiormente hanno riscontrato il favore della nostra comunità, ed allo stesso tempo ha portato nuovi ed importanti stimoli per una positiva evoluzione nella fase propositiva.

In questi primi mesi di attività abbiamo cercato di avviare un confronto con le associazioni attive all'interno della nostra circoscrizione al fine di favorire una conoscenza reciproca e instaurare una più stretta collaborazione fra la commissione e le associazioni stesse. Un passaggio fondamentale in quanto le realtà associazionistiche, e il mondo del volontariato in genere, costituiscono un'importante realtà del nostro terri-

torio - un mondo che deve essere interpellato, ascoltato attivamente poiché svolge una funzione centrale ed insostituibile nella vita della nostra comunità ed è solo attraverso un dialogo costruttivo con questo mondo che questa commissione potrà crescere e diventare un partner affidabile con il quale potersi confrontare apertamente, un soggetto responsabile e in grado di proporsi come coordinatore di tutte le attività culturali, sportive o ricreative, organizzate nel sobborgo.

Da parte nostra cercheremo di creare occasioni di confronto e, se possibile, di collaborazione fra più soggetti, favorendo la loro messa in rete e ci proponiamo di arrivare alla realizzazione di un calendario trimestrale di programmazione delle attività che vorrebbe valorizzare, attraverso un'adeguata promozione, l'impegno di tante persone, ma anche limitare dannose sovrapposizioni di iniziative. Il tutto nel rispetto dell'autonomia di cui ogni associazione deve godere nella propria attività.

Non saremo però impegnati solo sul fronte delle relazioni con l'associazionismo. Altri progetti attendono di essere sviluppati. Mi riferisco, ad esempio, alla prosecuzione della collaborazione con altri soggetti istituzionali, quali le scuole e la biblioteca del sobborgo, attraverso l'individuazione di nuove iniziative da sviluppare e promuovere insieme.

Dovrà essere sostenuta la riscoperta e la valorizzazione di quelle risorse che concorrono a recuperare la memoria storica, la vita, la cultura e le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato. Penso a questo proposito all'Ecomuseo dell'Argentario, ma anche alla riscoperta dell'antico percorso della via Claudia Augusta che è stato il motore che ha fatto avvicinare la nostra comunità a quella di Fliess. Sarà fondamentale che su temi come questi la commissione non lavori da sola, ma si interfacci anche con altre commissioni e con altre istituzioni - mi riferisco in particolare alla commissione territorio o all'Ecomuseo, ma anche a chi in questi ultimi anni ha lavorato al recupero e alla valorizzazione della via Claudia Augusta.

Ci sarà da rafforzare e dare maggiore impulso al gemellaggio, che è stato ufficializ-

zato nel settembre 2004, fra la nostra comunità e quella di Fliess. Un gemellaggio che ha sancito un percorso di condivisione che andrà sostenuto e incoraggiato affinché non diventi semplice scambio istituzionale, ma possa diventare invece vero e proprio motore di scambio culturale e arricchimento reciproco, nonché un'importante occasione di integrazione e apertura verso l'Europa.

In questa direzione andranno favorite quelle iniziative che nasceranno tra le associazioni, i gruppi, i cittadini delle due comunità e che riusciranno a coinvolgere il maggior numero di persone e di associazioni, riservando una particolare attenzione ai progetti di scambio ed integrazione proposti e promossi dalle scuole del sobborgo.

Un altro tema sul quale dovremo confrontarci sarà la gestione del teatro del sobborgo che dovrebbe essere ultimato nel corso del 2007, ma sull'utilizzo e sulla gestione del quale siamo chiamati fin da ora a fare delle riflessioni. Si tratta di una struttura attesa e che per il nostro territorio rappresenta un'occasione straordinaria per valorizzare quanto proposto dalle associazioni locali, ma che, al tempo stesso, dovrà costituire un prezioso strumento per richiamare e per incoraggiare l'organizzazione di altre significative iniziative culturali o di intrattenimento.

Sul versante dello sport proseguirà invece la collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio e si cercheranno di promuovere iniziative di avvicinamento allo sport rivolte soprattutto ai bambini e ai ragazzi.

Desidero concludere ringraziando coloro che in questi primi mesi di mandato mi hanno sostenuta e incoraggiata. Da parte mia assicuro il massimo impegno per ricambiare la fiducia accordatami.

Chiara Casagrande

Presidente Commissione Cultura e Sport

COMMISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



Quando, in seguito alla formazione del nuovo Consiglio Circostrizionale, è iniziato il lavoro di definizione del nuovo assetto delle Commissioni di lavoro, è parso necessario ridisegnare le competenze delle stesse in base alle mutate esigenze della comunità e alle linee programmatiche concordate tra le forze che costituiscono la nuova maggioranza del Consiglio. Da un'attenta analisi degli "strumenti" più efficaci per garantire lo sviluppo ipotizzato nei programmi elettorali è nata l'idea di costituire la Commissione per la Valorizzazione del Territorio e dell'Ambiente, la cui Presidenza è stata affidata al sottoscritto. Il nome scelto per la Commissione è in estrema sintesi l'obiettivo che nei prossimi cinque anni si cercherà di perseguire: la tutela del territorio e dell'ambiente in cui viviamo con grande attenzione a favorire uno sviluppo equilibrato e a valorizzare le risorse (storiche, culturali, boschive, paesaggistiche...) in esso contenute.

Per sommi capi mi pare necessario portare a conoscenza di tutta la popolazione le aree di intervento nei confronti delle quali sarà maggiormente puntata la nostra attenzione.

Urbanistica. La Commissione eseguirà un'attenta vigilanza sulla programmazione urbanistica, in materia di lavori pubblici ed infrastrutture cercando di impedire scelte

calate dall'alto e inviando all'amministrazione comunale proposte ed elaborazioni che tengano conto delle reali necessità di crescita del sobborgo.

Rifiuti. Siamo consci che il tema dei rifiuti è un tema decisivo per i prossimi anni, l'impegno della Commissione è quello di incentivare la raccolta differenziata e promuovere prima la costruzione e poi l'utilizzo del Centro Raccolta Materiali che servirà alla nostra comunità come punto di riferimento per la raccolta dei più svariati tipi di rifiuti.

Aree verdi. Il nostro è un sobborgo immerso nel verde, non per questo è possibile ignorare l'importanza di apposite aree attrezzate che oggi sono presenti solo in lacune frazioni. Sarà necessario dotare tutti i paesi di aree verdi, usufruibili soprattutto dai bambini e attrezzare le rimanenti in modo da soddisfare le diverse esigenze (giochi per bambini, percorsi vita, piccoli spazi per i ragazzi).

Usi Civici. La Circostrizione di Meano può vantare uno dei più vasti territori soggetti ad uso civico dell'intero comune. Ciò significa che ogni residente è proprietario di un pezzettino di territorio, che in un lontano passato è stato vincolato ad un utilizzo collettivo. Oggi questa ricchezza è quasi sconosciuta, sarà nostra cura promuoverne una nuova valorizzazione e riscoperta, ipotizzando, dove

possibile, alcuni usi più efficaci (es. cooperative agricole).

Beni storico –

monumentali. Le tracce del nostro passato sono maggiormente visibili negli edifici e nei manufatti che sono giunti ai giorni nostri. Lo studio e il mantenimento in buono stato di questi, oltre che un obbligo morale prima che civile, è una delle strade maestre per promuovere il nostro territorio.

Ecomuseo. Da pochi mesi è stato istituzionalizzato l'Ecomuseo dell'Argentario. Fin dalla sua ideazione la Circostrizione di Meano ha creduto in questo nuovo strumento museale, sostenendolo e diffondendone i principi fondanti. Noi crediamo che tramite l'Ecomuseo sarà possibile coniugare uno sviluppo sostenibile con una promozione anche turistica del territorio. Per questo la Commissione ha da subito iniziato un lavoro in comune con questa nuova istituzione attivando presso il Centro Civico di Meano una mostra sulle Cave di Pila.

Visto che la Commissione è operativa ormai da qualche mese sembra corretto chiudere questo breve articolo con alcuni cenni alle proposte elaborate dalla stessa e approvate dal Consiglio Circostrizionale.

È sembrato utile fin da subito verificare la situazione presente nell'intera circostrizione per quanto riguarda lo stato dell'asfaltatura delle strade, l'illuminazione pubblica e la presenza di cassonetti dei rifiuti e campagne per la differenziata. In questo modo è stato possibile mettere in luce le zone dove questi fondamentali servizi non soddisfano i cittadini ed in seguito chiedere all'amministrazione comunale di risolvere tali carenze. Sono poi stati individuati alcuni sentieri di collegamento tra i paesi che necessitano di manutenzione, tali sentieri sono poi stati segnalati all'Azienda Forestale che nel corso del 2006 inizierà a sistemarli.

Come previsto dal programma sopra ricordato la Commissione ha sostenuto le richieste di sistemazione della pavimentazione del campo da tennis e di miglioramento della zona giochi e relax, relativamente al Parco del Sandrin, suggerite dal Gruppo Sportivo le Gorghe (che da sempre ne cura la manutenzione) e da molti cittadini.



In questi pochi mesi sono state poi analizzate due opere molto importanti per il nostro sobborgo: la strada di collegamento tra Meano e Gardolo di Mezzo e la ristrutturazione della ex Scuola elementare di Vigo Meano. Sulla prima, che prevede la sistemazione del primo tratto di strada a partire da Meano verso Gardolo di Mezzo (circa 500 metri) la Commissione ha formulato alcune proposte migliorative che sono state accolte dall'amministrazione comunale, come ad esempio la realizzazione assieme alla strada di un marciapiede. Sulla seconda la Commissione ha promosso incontri allargati alle associazioni e agli enti interessati, per comprendere le reali esigenze del paese (sale per associazioni, sale ad uso ambulatorio, sale riunioni, possibile punto prestito per i libri, sala per spettacoli ed eventi culturali, altri utilizzi pubblici) per arrivare ad una ristrutturazione dell'edificio veramente funzionale a tutta la popolazione.

Altre proposte dibattute e promosse dalla Commissione sono state quelle relative ad un maggior controllo dei vigili urbani soprattutto nelle ore notturne e nei tratti stradali più pericolosi; per l'abitato di San Lazzaro è allo studio una soluzione ai problemi di parcheggio; in seguito all'analisi della situazione esistente è stata proposta la messa in sicurezza delle piazzole sosta usate per il trasporto scolastico dei bambini a Gazzadina, nei pressi della Chiesa e lungo la via per Cortesano. È evidente che tale complesso lavoro di analisi ed elaborazioni non potrebbe essere svolto senza il prezioso aiuto dei commissari e dei consiglieri che compongono la commissione che qui voglio pubblicamente ringraziare.

Voglio infine sottolineare come i suggerimenti e le segnalazioni che ognuno volesse portare alla nostra attenzione saranno estremamente graditi. È infatti impossibile per

un gruppo ristretto di persone tenere monitorato costantemente il territorio, la collaborazione di tutti i cittadini, oltre che sintomo di grande responsabilità civile è necessaria per poter evitare che situazioni di potenziale degrado possano degenerare e per poter dare concretezza alle idee che la comunità sa esprimere. Proprio per favorire la comunicazione, oltre ai recapiti dell'Ufficio della Circoscrizione che è possibile trovare sulla prima pagina di questo giornale, mettiamo a disposizione un indirizzo e mail: territorio.meano@libero.it da utilizzare per qualsiasi comunicazione, suggerimento o richiesta di informazione.

Luca Oliver

*Presidente Commissione
Territorio e Ambiente*

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

All'indomani delle elezioni, la nuova maggioranza che si è costituita nel Sobborgo di Meano ha considerato come prioritario, fra gli altri punti, anche quello relativo alle "Politiche Sociali".

Il nostro Sobborgo è il più "giovane" dell'intero territorio comunale e questo sta ad indicare che il forte inurbamento a cui si è assistito in questi ultimi anni ha permesso l'arrivo di molte nuove giovani copie che hanno incrementato le nascite ed abbassata la media dell'età dei residenti.

È evidente che accanto ai problemi socio-culturali tipici di un sobborgo periferico della città si sommano, quindi, in modo alquanto veloce, quelli relativi al forte inurbamento accrescendo la necessità di servizi minori (asilo nido, scuola materna, scuole elementari, cultura, svago) e quelli relativi al loro "star bene" rispetto ai problemi relazionali fra di loro e con gli adulti.

Non a caso quindi si è pervenuti alla decisione di costituire una commissione, denominata Commissione Politiche Sociali, con lo scopo di monitorare le varie trasformazioni in atto nel Sobborgo ma anche di pro-

porre tutta una serie di iniziative che potessero essere di aiuto nel prevenire i fenomeni sociali giovanili devianti.

Mi è stato chiesto di guidare la Commissione ed ho accettato con entusiasmo di fare da "ponte" fra le istanze nate all'interno della Commissione ed il Consiglio Circo-scrizionale, consapevole che gli argomenti non sono semplici e che alle esigenze espresse nella nostra società non sempre è possibile rispondere con i nostri mezzi. È una commissione con una massiccia componente femminile; su 15 commissari, 12 sono donne. Anche questo è un segnale confortante che testimonia come le donne siano in prima linea ad affrontare i temi più delicati della crescita armonica della società.

I passi che la Commissione intende fare possono essere così rapidamente elencati:

- avviare una serie di contatti con i presidenti e i responsabili delle associazioni locali, con i medici, con l'infermiera e i parroci del sobborgo per avere informazioni sul tessuto sociale e ricevere suggerimenti in merito alle tematiche da approfondire;

- mantenere ed incrementare i rapporti con il Polo Sociale di Gardolo-Meano.



La Commissione ha individuato alcune iniziative da organizzare a partire da gennaio 2006, quali:

- serie di conferenze informative: per capire come districarsi tra le molteplici offerte commerciali e come "leggere" le bollette di luce, telefono, gas e rifiuti;
- il giudice di pace: la figura e l'opera;
- alcuni film: alcune proiezioni sul tema rapporto genitori-figli, rapporto di coppia, rapporto con gli extracomunitari e i diversi;
- incontro con un esperto in comunicazione: la comunicazione quale elemento indispensabile in ogni rapporto sociale per riuscire a superare le barriere quali ad esempio: l'exasperato senso di appartenenza al territorio (es. il campanilismo) e la difficoltà ad accettare il diverso e l'estraneo (es. l'arrivo di nuove famiglie nel Sobborgo);

segue a pag. 8

continua da pag. 7

- corso fotografico dal titolo: "La fotografia, uno strumento per osservare il mondo in cui viviamo";
- conferenza sul tema del lavoro dal titolo:

lo: "Il mercato del lavoro oggi: cosa è cambiato e quali le prospettive per il futuro".

Sicuramente il lavoro non manca e accanto al ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati all'interno della Commissione

ed a coloro che operano quotidianamente per affrontare i problemi sociali voglio augurare a tutti un 2006 ricco di soddisfazioni e di positivi risultati.

Roberta Uber

Presidente Commissione Politiche Sociali

COMMISSIONE GIOVANI

Giovani che parlano di giovani: per i giovani, con i giovani. Ecco la frase migliore per dare una spiegazione a questa Commissione.

È la sua prima legislatura nel sobborgo di Meano. Un po' di timore, qualche ingranaggio da incastrare ancora bene, tanti occhi che la osservano con piacere o con un punto interrogativo. Ma da parte sua, la consapevolezza di avere fatto centro, la certezza che il "dare spazio ai giovani" è un punto di partenza fondamentale per capirli e per fare conoscere la realtà del Sobborgo anche a questa parte di popolazione che, seppur appunto giovane, è il futuro di questi Paesi.

La maggior parte dei giovani del Sobborgo, fa parte di gruppi o associazioni che lavorano attivamente sul territorio. Ed è lì che la Commissione Giovani è andata a "pescare" le persone che la compongono. Adulti e ragazzi che, per loro scelta, hanno deciso di far parte anche di un'altra realtà: quella "politico-amministrativa". E loro sono il miglior "punto informativo" per gli altri giovani del Sobborgo!

Adolescenti che iniziano a decidere del loro futuro (scelta della scuola superiore), ragazzi che devono scegliere tra lavoro e studi universitari, persone che hanno raggiunto una maturità personale e professionale; giovani cioè, dai 15 ai 30 anni, che vivono vite differenti, che hanno amicizie, hobby, sogni, esigenze diverse tra loro ma che li accomuna un particolare: l'essere giovani.

Si può dire che la politica non è uno degli interessi principali dei giovani, ma conoscere i cambiamenti che vengono fatti di anno in anno nel Sobborgo, può destare curiosità anche a loro.

Sì, è vero, possono consultare le relazioni delle varie Commissioni, partecipare alle ri-

unioni di Consiglio. Ma probabilmente per un giovane significa esporsi troppo o comunque impiegare del tempo che sfruttrebbe per fare qualcosa che lo appassiona maggiormente.

Ora, grazie a questa Commissione, gli è stata offerta un'alternativa interessante e immediata: parlarne con un amico, o comunque con una persona che fundamentalmente non si occupa di politica, ma di mantenere un rapporto con i giovani, di fare da tramite tra la Circoscrizione e i giovani.

La convinzione è che, con una figura così, i giovani si interessano di più, perché parlare con qualcuno "come loro" è molto più semplice, molto più informale, non hanno bisogno di un appuntamento, non hanno problemi perché non sanno in che modo porre una domanda, o come comportarsi. E poi, con gli adulti "importanti" si usa il "lei"? o il "voi"?

E quindi si sentono liberi di domandare, criticare, sapere... se il campo da calcio si farà; ... cosa vogliono fare della ex Scuola Elementare di Vigo Meano; ... perché stanno lavorando sulla SP 76... e tutto quello che segue.

Oltre quanto appena scritto, la Commissione Giovani si è prefissata anche altri obiettivi, nati come risposta alla domanda: "Di cosa ha bisogno un giovane del Sobborgo di Meano?"

La prima risposta è stata un'altra domanda: "Come si fa a sapere di cosa ha bisogno un giovane del Sobborgo?". Da qui la decisione: fare un questionario. Alcune semplici domande, per lo più a crocette, rivolte a tutti i giovani del Sobborgo tra i 15 e i 30 anni, mirate a capire le loro effettive esigenze; per avere una visione più chiara della vita quotidiana, delle aspirazioni e delle attese dei giovani. Questo progetto sarà sviluppato nel corso del 2006.

In secondo luogo, istituire uno sportello informativo. Questo per dare la possibilità ai giovani e non, di avere una risposta a domande che non

sanno a chi rivolgere, o volere alcune informazioni su "cosa devono fare per...".

Poi, come terzo punto, aiutare la Commissione Cultura e Sport a stilare il calendario delle manifestazioni che ogni singola Associazione intende fare, comunicando le eventuali date di cui si viene a conoscenza, per fare sì che due o più manifestazioni non avvengano lo stesso giorno e permettere alla gente del Sobborgo di conoscere le attività che vengono svolte.

Infine, dibattere su tutti gli argomenti che il Presidente della Circoscrizione riterrà utile presentare alla Commissione Giovani.

La prima iniziativa che ha visto la Commissione Giovani all'opera, è stata quella dell'individuazione di una sala da adibire a prove musicali, per i vari gruppi presenti nel Sobborgo di Meano.

Per tamponare, in periodi non troppo lunghi, questa esigenza nata dalla richiesta di alcuni giovani, è stata individuata una sala a Gardolo di Mezzo; mentre, per un futuro più lontano, è stato deciso che il posto migliore dove collocarla, è nell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco a Meano.

Consapevole dell'importanza di questa Commissione, che fa da tramite tra Circoscrizione e giovani, auguro a tutti i Commissari che la compongono un buon lavoro.

Stefano Mercì

Presidente Commissione Giovani



COMMISSIONE S.P. 76 GARDOLO - LASES



La commissione che ho il piacere e l'onore di presiedere ha origine lontana in quanto anche nella passata consiliatura era stato proposto un gruppo di lavoro all'interno del quale valutare attentamente la possibilità di progettare una viabilità alternativa. Le problematiche relative alla S.P. 76 Gardolo-Lases erano trattate dalla allora "commissione Territorio, Usi Civici ed attività Economiche" da me presieduta ma da sempre si è consapevoli che il problema ha bisogno di maggiore attenzione ed incisività. La strada attraversa le frazioni di Meano e Gazzadina con qualche influsso su S.Lazzaro ma l'intero sobborgo ne risente in termini di vivibilità, di sfruttamento delle potenzialità territoriali, della qualità dell'aria e della vita in generale. In fase di discussione per la formazione delle commissioni di lavoro a sostegno del nuovo Consiglio Circoscrizionale, su proposta della maggioranza, oltre alle commissioni di lavoro "classiche" è stata proposta ed istituita la commissione "tematica" S.P. 76 Gardolo-Lases proponendo il sottoscritto quale suo presidente.

I motivi che mi hanno portato ad accettare l'incarico di presidente della commissione sono molti. Il primo è di origine programmatica in quanto già in passato mi ero reso propositore del gruppo di lavoro specifico, il secondo di origine tecnica in quanto ho avuto esperienze di lavoro nel settore della progettazione stradale e, non ultima, la forte responsabilità di essere stato il consigliere eletto con il maggior numero di voti alle ultime elezioni circoscrizionali. Ritengo che il nostro sobborgo abbia ancora molti problemi da risolvere ma per consegnarlo alle generazioni future vivibile al 100% dobbiamo risolvere il problema più grande, quello legato all'attraversamento del nostro territorio di un'arteria stradale da 9000-10000 mezzi al giorno dei quali 1500 circa pesanti. Negli ultimi anni, a causa anche dell'aumento del traffico leggero e pesante sull'arteria, il problema della S.P. 76 Gardolo-Lases è prepotentemente riemerso.

Molte sono state le iniziative portate avanti dal Consiglio Circoscrizionale per cercare di limitare i disagi degli abitanti del sobborgo. La messa in sicurezza dell'attuale trac-

ciato della strada, della quale possiamo notare i risultati finali a Gazzadina e i cantieri a Meano, rappresenta sicuramente un buon passo avanti. Purtroppo ciò non basta in quanto detti lavori non tolgono un camion, un'auto dal tracciato e non mitigano in nessun modo i problemi ambientali causati dal traffico.

La commissione, come già espresso nel documento programmatico che ha portato all'investitura della mia persona a presidente della stessa, si "dovrà occupare del problema a 360°, dialogando di volta in volta con i tanti soggetti coinvolti. Gli interlocutori principali saranno ovviamente le amministrazioni comunale e provinciale attraverso gli assessori di merito e i competenti servizi ma anche gli operatori del settore trasporti ed estrazione del porfido, le associazioni ambientali e i vari soggetti che a vario titolo si occupano di problemi legati al traffico e all'inquinamento." Sarà una commissione tecnica e snella, assolutamente non contro gli operatori del settore del porfido e gli autotrasportatori oppure in contrasto con le varie amministrazioni ma critica e propositiva quando servirà; aperta a chiunque voglia portare un contributo alla discussione. Importante in questo senso potrà essere il contributo del "Comitato per la S.P. 76" che si è investito del problema in modo molto attento e premuroso.

Gli argomenti principali che si dovranno considerare per una corretta collocazione del problema e per una positiva ricerca delle soluzioni applicabili possono essere come di seguito sintetizzate.

- Interventi di mitigazione dei problemi ambientali (barriere antirumore, asfalto mangiapolvere ecc.).
- Interventi per la sicurezza (marciapiedi, percorsi ciclopodali, interventi sul manto stradale, controllo delle infrazioni al c.d.s., ecc.).
- Studio del contesto viabilistico e dei flussi di traffico (realizzazione della variante di Turchio sulla S.P. 71, apertura delle gallerie a Martignano ecc.).
- Valutazione proposte di trasporto alternative (scalo intermodale a Roncogno ecc.).
- Prospettive future del settore del porfido (piani di attuazione del Piano Provinciale

di Sfruttamento delle Sostanze Minerali ecc.).

- Interventi sui documenti di pianificazione e di sfruttamento del territorio (Piano Urbanistico Provinciale, Piano Regolatore Generale del Comune di Trento ecc.).

Ovviamente l'impegno più importante sarà quello di contribuire, per quanto di competenza e grazie alla conoscenza del territorio, alla progettazione della variante viabilistica, unica, vera soluzione definitiva al problema.

In questi primi mesi di lavoro soprattutto, dedicati alla ricerca delle sinergie e dei contatti con i vari soggetti che a vario titolo possono e devono intervenire sul problema, ho potuto constatare la consapevolezza che il problema esiste e bisogna risolverlo.

L'impegno, come evidenziato sopra, non è solamente mirato alla soluzione definitiva del problema con la realizzazione di una viabilità alternativa, i tempi per la quale saranno più lunghi, ma anche verso i problemi quotidiani che l'arteria in parola provoca nel sobborgo. In questo senso l'individuazione di soluzioni all'inquinamento atmosferico e acustico, piuttosto che la messa in sicurezza di altri tratti di strada e l'osservanza del codice della strada, sono argomenti che terranno impegnata da subito la commissione.

Ho accettato consapevole che il lavoro sarà molto impegnativo in termini di tempo e di energie da dedicare e che il problema si potrà risolvere, in tempi medio-lunghi, solo attraverso un iter chiaro, condiviso e sinergico. Non ho la certezza che si farà una "nuova S.P. 76" ma posso senz'altro dire che la consapevolezza e la volontà delle amministrazioni coinvolte è oggi più chiara e convinta. Il tempo e l'impegno di ciascuno diranno se la "sfida" sarà vinta.

Risatti Stefano

*Presidente Commissione
S.P. 76 Gardolo-Lases*

GRUPPI CONSILIARI



TRENTO DEMOCRATICA

Le elezioni di maggio 2005 hanno evidenziato due nuovi avvenimenti nella vita politica del nostro Sobborgo.

Il primo riguarda la nascita della nuova lista civica "Con la Gente", il secondo è stato la trasformazione di Sobborgo Aperto in Trento Democratica, il nuovo gruppo politico legato al sindaco di Trento Alberto Pacher.

Non sono stati due fatti irrilevanti se all'indomani del voto le tre forze politiche insieme hanno raggranellato più del 70% dei consensi:

Trento Democratica ha raggiunto il 25,14 % dei voti; Insieme per il Sobborgo il 23,09 %; Con la gente il 22,86 %.

L'ottimo risultato conseguito da Trento Democratica ha subito reso evidente la necessità che, in prima persona gli eletti, dovessero assumersi la responsabilità sia di fare delle proposte di governo della Circoscrizione, sia di iniziare le trattative con gli altri gruppi che costituiscono il Consiglio e con cui era possibile ricercare comuni intenti politici e programmatici. Nel corso dei colloqui si sono affrontati tutti i problemi sul tappeto del Sobborgo, ma si è guardato anche più lontano e cioè verso il futuro, per ipotizzare gli effetti e le ricadute, sia sul territorio che sui suoi abitanti, delle scelte che possono essere fatte oggi. Dal dialogo e dalla mediazione dei programmi delle forze che hanno inteso unire i propri sforzi è nata la nuova maggioranza che ha immediatamente definito il programma definitivo che trae spunto in parte da quello presentato da Trento Democratica, in campagna elettorale, e qui riassunto:

1. Per la qualità dell'aria: la creazione di un laboratorio di monitoraggio continuo della qualità dell'aria coinvolgendo il Comune – la Provincia e l'Università di Trento.
2. Per l'immediato: Per la riduzione del traffico pesante sulla s. p. 76: sostenere l'installazione di un SENSO UNICO in salita o in discesa, solo per i camion del porfido fin dopo il paese di Gazzadina; non permettere il transito ai mezzi pesanti non in regola con le norme antinquinamento più recenti.
3. Per la salvaguardia dell'ambiente: una campagna di sensibilizzazione per ridurre la produzione dei rifiuti ed accrescere la raccolta differenziata ed il riciclaggio.

4. Gestione del territorio: permettere un'espansione edilizia controllata, escludendo ampie aree d'insediamento, in modo tale da poter gestire i servizi a disposizione dei cittadini in modo ottimale; monitorare le situazioni a rischio idrogeologico presenti nel nostro Sobborgo e prevedere gli opportuni interventi; Collaborare con l'Azienda Forestale, che gestisce il nostro patrimonio di Uso Civico, in modo tale da garantire anno dopo anno la sua cura e la sua salvaguardia facendone crescere anche il suo valore in termini ambientali ed economici; Collaborare con ECOMUSEO dell'Argentario per arrivare ad una valorizzazione storico – economica e turistica dell'intero territorio .

L'elezione di Stefano Patton, nostro capolista, a Presidente della Circoscrizione, concordata con il gruppo Insieme per il Sobborgo e con la Consigliera di Rifondazione Comunista ci rende sì orgogliosi, ma anche coscienti dell'importante ed oneroso impegno che investe tutto il gruppo.

Non sarà facile rispondere alle molteplici esigenze che attanagliano la popolazione del nostro Sobborgo: da quelle relative alla viabilità a quelle legate ai servizi ed alla qualità della vita. Consci di questo e responsabilizzati anche da una esperienza già maturata all'interno del passato Consiglio Circoscrizionale, i nostri consiglieri hanno deciso di assumersi in prima persona la responsabilità della guida delle commissioni di lavoro:

- Roberta Uber è la presidente della Commissione Politiche Sociali;
- Stefano Mercè è presidente della Commissione Giovani;
- Luca Oliver è presidente della Commissione Valorizzazione del Territorio e dell'Ambiente.

Siamo vicini a tutti i nostri consiglieri che hanno assunto con entusiasmo gli incarichi affidati loro dal Consiglio, ed in particolare al Presidente Stefano Patton che deve portare, più di tutti, il peso della responsabilità delle scelte e delle risposte da dare ai cittadini. Conosciamo però quanto grande sia il suo senso di responsabilità, la sua disponibilità e il suo impegno e quindi sappiamo fin d'ora che lavorerà bene.

Il gruppo di Trento Democratica



LISTA CIVICA INSIEME PER IL SOBBORGIO

2005-2010: La nostra terza consiliatura

Vorremmo aprire questo nostro intervento sulla prima edizione del giornalino della Circoscrizione di questa nuova consiliatura con un ringraziamento a tutti i nostri concittadini che con il loro voto hanno voluto sostenere,

affidandoci la quota del loro mandato. A loro diciamo grazie mentre a tutta la popolazione confermiamo l'impegno, assunto in campagna elettorale a fornire il nostro contributo ad un'amministrazione delle Circoscrizioni quanto più attenta possibile alle necessità dell'immediato ma altrettanto vigile alle programmazioni del futuro.

La Lista Civica Insieme per il Sobborgo – Meano, si è presentata a questa tornata elettorale con una compagine quasi interamente rinnovata. Dopo due consiliature (95-99 e 99-05), il gruppo di persone che rappresentava l'anima storica della lista e che per due consiliature ha amministrato la nostra Circoscrizione contando su una solida maggioranza, ha lasciato il posto a nuove forze. Il rinnovo della lista, com'è stato ampiamente spiegato negli incontri pre-elettorali, è scaturito dai motivi più diversi: per qualcuno qualche percorso politico-amministrativo nuovo, per

altri impegni professionali che male si sarebbero conciliati con gli oneri del mandato o semplicemente desiderio di lasciare spazio a idee e volti nuovi. Qualunque però sia stato il motivo, un filo conduttore unisce tutti gli ex consiglieri della Lista Civica Insieme per il Sobborgo nell'impegno di affiancare i nuovi consiglieri eletti nel loro lavoro, fornendo loro il necessario sostegno unito a consigli e ad un impegno concreto nelle varie commissioni istituite.

Il risultato conseguito è stato in linea con quanto ci aspettavamo. Avevamo ovviamente previsto non si potessero ottenere / conseguire i consensi del passato per due sostanziali motivi: certamente per il rinnovo che la Lista Civica Insieme per il Sobborgo aveva operato e per una maggior frammentazione nelle liste che si sono presentate all'ultima consultazione elettorale. Ciò nonostante siamo ampiamente soddisfatti del risultato conseguito che con l'assegnazione di quattro consiglieri ci ha posto sullo stesso piano delle altre due maggiori liste circoscrizionali: Trento Democratica e Con la Gente, che hanno entrambe espresso 4 consiglieri. Il nostro lavoro, all'interno del consiglio, potrà contare sul prezioso supporto derivante dalla provata esperienza del consigliere "anziano"

Risatti (capogruppo in consiglio), che porta in dote una significativa esperienza maturata nella passata consiliatura nel ruolo di presidente della commissione territorio; ruolo svolto con piena soddisfazione di tutti se pensiamo che il suo operato è stato premiato facendolo risultare il consigliere più votato in assoluto in queste ultime elezioni. In questa consiliatura si occuperà in particolare di S.P. 76, presiedendo la specifica commissione istituita ad hoc, con la consueta passione e competenza fin qui dimostrata. La squadra è poi composta da Chiara Casagrande, presidente della Commissione Cultura e Sport e Vice Presidente del Consiglio, da Maria Piffer in Brugnara e da Walter Micheli impegnati a vario titolo nelle commissioni di lavoro circoscrizionali. Si tratta di un team giovane, con poche esperienze politiche ma ognuno con le proprie significative esperienze di vita da mettere a disposizione del mandato. Riteniamo che insieme si possa fare un buon lavoro, propositivo (qual è il ruolo della circoscrizione) nella ricerca di soluzione ai molteplici problemi che affliggono una comunità come la nostra in continua espansione, urbanistica e demografica.

Il nostro impegno troverà concretezza a fianco di Trento Democratica, nostro partner di maggioranza. Insieme abbiamo scritto un programma di consiliatura a quattro mani (sintesi dei nostri due programmi elettorali) e del quale il Presidente si è fatto interprete nel suo impegno programmatico, attraverso i dettagli espressi anche nelle pagine precedenti. I die-

ci anni di vita della Lista Civica Insieme per il Sobborgo, hanno dato modo, a chiunque vi abbia aderito, di comprendere che la collocazione politica nella quale si è naturalmente identificata la nostra Lista è quella di un movimento moderato di area centro sinistra. L'appuntamento con T.D. è stata quindi una scelta risultata naturale e non un'abdicazione alla corsa per la presidenza della circoscrizione, come abbiamo sentito dire nelle settimane immediatamente successive alle elezioni. Precisiamo, sperando di farlo nel modo più chiaro possibile, che la convergenza sull'attuale presidenza, rinunciando di fatto ad analoga richiesta da parte nostra, è stata una decisione serena, pienamente condivisa all'interno del nostro gruppo e che ha saputo responsabilmente porre in primo piano la stabilità amministrativa della nostra circoscrizione in luogo di miopi obiettivi di interessi di parte. Non disponiamo della sfera di cristallo per conoscere i risultati ai quali ci porterà la via intrapresa perché sappiamo bene che la politica è costruita sull'attualità di fatti che spesso il susseguirsi di eventi modifica; oggi però, l'attualità dei fatti ci dice che la strada imboccata, a partire dalla scelta dell'alleanza premierà i risultati; quelli più importanti: ovvero gli interessi della comunità.

*I Consiglieri della Lista Civica Insieme per il Sobborgo – Meano
Stefano Risatti, Chiara Casagrande, Maria Piffer in Brugnara,
Walter Micheli*



GRUPPO CONSILIARE “CON LA GENTE”

La pagina di questo notiziario è anche la prima occasione pubblica per ringraziare tutti gli elettori, quasi un quarto dei voti complessivi, che hanno concesso fiducia alle persone e al programma che abbiamo presentato durante le elezioni e che potete sempre consultare sul nostro sito. Spronati da questo successo elettorale, ci siamo impegnati in questi primi mesi di lavoro a svolgere un'opposizione costruttiva e propositiva, con un atteggiamento che siamo intenzionati a mantenere nel corso della legislatura. La minoranza ha anche un importante ruolo di garanzia e di controllo sulle valutazioni e decisioni che saranno assunte dalla maggioranza che governa la nostra Circoscrizione. Dovremo affrontare insieme con grande attenzione la programmazione e progettazione delle grandi opere pubbliche che, anche alla luce di errori recenti, risultano momenti delicati ma fondamentali: non si può rincorrere l'evidente e costante incremento demografico con interventi ripetuti ma non risolutivi, sperperando risorse pubbliche, come è stato fatto, ad esempio, con la scuola elementare e la scuola materna di Meano, quest'ultima già satura ancora prima di essere inaugurata! Sarà anche nostra cura verificare che gli impegni di spesa del Comune per il nostro territorio vengano rispettati (ristrutturazione ex-scuola di Vigo Meano, campo sportivo di Meano, strada Meano - Gardolo di Mezzo e giardino di Cortesano). Anche per quanto riguarda le associazioni del Sobborgo ci siamo espressi con chiarezza fin dall'inizio: secondo noi vanno sostenute nel loro insostituibile ruolo a servizio della nostra comunità e in questo senso porteremo ogni contributo possibile perché la Circoscrizione ne favorisca lo sviluppo e non si sovrapponga ad esse. Il poco spazio di questa pagina non ci permette di esporre per intero tutte le proposte e le iniziative che abbiamo fino ad oggi portato avanti, pur nei limiti del nostro ruolo d'opposizione.

Ci limitiamo pertanto a riportare in ordine cronologico quelle per noi più significative:

- inserimento fra le priorità per il bilancio 2006-2008 della possibilità di valutare l'acquisto da parte del Comune dell'ex caseificio di Vigo Meano per finalità sociali; di valutare l'ipotesi di estendere il servizio autobus alla zona Cortesano sud e Cigo; di incrementare i punti di

- raccolta per i rifiuti urbani; di sperimentare la costruzione del Piano sociale di comunità; di incrementare le risorse finanziarie da destinare a progetti innovativi e per la solidarietà internazionale e di estendere su tutto il sobborgo la rete ADSL;
- il mantenimento del servizio di trasporto scolastico su via Ca Rossa a Meano;
- la proposta di coinvolgere le realtà dell'associazionismo locale nella gestione dei corsi dell'Università della Terza Età;
- la proposta di convocare l'Assessore provinciale Grisenti entro la fine del 2005 per illustrare, come promessoci, il progetto di soluzione alle problematiche viabilistiche sulla S.P. 76;
- la proposta di convocare l'assemblea frazionale di Vigo Meano per discutere sulla ristrutturazione della ex scuola, problema urgente viste le notizie in merito alla presunta inagibilità della struttura;
- la richiesta di risolvere alcuni problemi strutturali all'interno della scuola elementare di Meano;
- la richiesta di completare e mettere in sicurezza le piazzole per la sosta dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico;
- interrogazioni in merito allo stato di abbandono del Parco dei Cigo; al trasporto pubblico a Gardolo di Mezzo e alla futura mancanza di spazi presso le scuole elementari di Meano.

Riteniamo fondamentale, e ce lo siamo proposto come nostro metodo di lavoro, favorire il più possibile il dialogo con tutti i cittadini residenti nel nostro sobborgo e quindi anche con te. Il sito internet che abbiamo creato (www.conlagente.it) va proprio in questa direzione: vorrebbe essere lo strumento non solo per farci conoscere, ma anche per raccogliere da parte vostra richieste, pareri e proposte che riguardino il nostro sobborgo.

Se però preferite un contatto più immediato e diretto con noi, potete anche raggiungerci direttamente:

- Amadori Annalisa (tel. 0461/950970 - e-mail: anna19801@virgilio.it)
- Bolognani Bruno (tel. 0641/960046 - e-mail: b.bolognani@tin.it);
- Franceschini Marco (tel. 0461/950542 - e-mail: marcofrances@iol.it)
- Saltori Donatella (tel. 0461/960723 - e-mail: mosemarcello@vigilio.it)



LEGA NORD TRENTINO

In Consiglio la Lega Nord Trentino è rappresentata dal neoeletto Aldo Marchesoni. Coerentemente con quanto proposto in campagna elettorale, si propone di impegnare il Comune per risolvere alcuni problemi urgenti.

Inceneritore. Le patologie gravi riscontrate sulle persone nei centri urbani dove sono presenti i termovalorizzatori, rendono necessario ricorrere ad altri sistemi. È auspicabile che le nascenti perplessità portino ad adottare il principio di precauzione ricorrendo a soluzioni alternative, oltre ad una seria raccolta differenziata obbligatoria per tutti i cittadini.

Inquinamento e polveri sottili. Se ai veicoli euro zero non sarà concesso di circolare in fondovalle e nei centri comunali, con grave penalizzazione specialmente per i meno abbienti che non hanno la possibilità di cambiare il veicolo anche l'autostrada del Brennero dovrà prendere analoghi provvedimenti.

Ritengo fondamentale intervenire dando incentivi per sostituire le vecchie caldaie con altre più efficienti e meno inquinanti, considerato che la maggior parte delle polveri sottili sono prodotte sia dal traffico autostradale che dagli impianti di riscaldamento.

Casa. I trentini, con i contributi GESCAL, hanno consentito di realizzare le case popolari poi divenute ITEA. È corretto che i figli bisognosi di quei lavoratori abbiano la precedenza su chi, magari arrivato ieri nella nostra provincia, non ha mai versato contributi e maturato alcun titolo per ottenere un alloggio popolare.

Trasporti pubblici. Pochi sono i controlli. Se gli extracomunitari non pagano il biglietto, nessun problema, la PAT appianerà le perdite del mancato introito aumentando il biglietto ai passeggeri paganti, primi fra tutti gli studenti e gli anziani trentini. Potenziare il trasporto pubblico, ampliando gli orari e migliorando i collegamenti fra centro e sobborghi.

Famiglia. La famiglia come società naturale fondata sul matrimonio rappresenta il soggetto privilegiato per la trasmissione dei valori etici, culturali, sociali e spirituali essenziali per la crescita, l'educazione, lo sviluppo ed il benessere della persona e della comunità locale. I figli rappresentano la risorsa più importante ed il significato stesso della vita. Bisogna dare incentivi affinché le giovani coppie trentine possano avere la possibilità di sposarsi e costituire una famiglia.

Il Consigliere Aldo Marchesoni

ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO

L'Ecomuseo dell'Argentario viene ufficialmente istituito e inizia la sua attività con Delibera Provinciale 26 agosto 2005, grazie all'impegno dell'Associazione Ecomuseo, della SAT, dei Comuni di Civezzano, Trento, Albiano e Fornace e con il supporto del Servizio Cultura della Provincia Autonoma di Trento.

Il territorio che definisce i confini dell'Ecomuseo Argentario, è quello compreso tra i Comuni di Civezzano, Trento (relativamente alle Circoscrizioni Meano e Argentario), Fornace e Albiano.

Dal punto di vista geografico il territorio è delimitato ad Ovest dal fiume Adige, a Nord dalla Valle di Cembra e dal Fersina, ad Est dal Rio Silla con i Laghi di Lases e Valle.

L'Ecomuseo Argentario nasce a tutela e valorizzazione di un'area, quella dell'altipiano chiamato argentario, di grande valore storico e antropico, oltre che naturalistico.

Già il nome, "Argentario", trova la sua origine nell'epopea mineraria che coinvolge il Calisio attorno al 1200 d.C. La ricerca esasperata della galena argentifera, sconvolse del tutto il territorio sia a livello morfologico, che economico e sociale. La coltivazione in miniera della

galena, produsse una tale quantità di scavi ad imbocco sia verticale (Càdini) che orizzontale (Cànopo), da trasformare la superficie dell'altipiano in un vero e proprio colabrodo. L'espressione è forse un po' forte, ma siamo in presenza di un territorio, sfruttato dal punto di vista estrattivo, in modo intensivo e continuativo per un periodo di circa trecento anni. L'aspetto del Calisio in quell'epoca era molto diverso da quello che vediamo oggi: migliaia e migliaia di avvallamenti, pozzi, caverne, l'assenza totale o quasi di vegetazione arbustiva (la legna era utilizzata per la "cotta" del minerale dal quale si estraeva l'argento, all'interno di apposite fornaci, le Calcàre).

Il vescovo Wanga, il quale aveva colto l'importanza di sfruttare appieno un giacimento ricchissimo del prezioso materiale, a supporto delle risorse economiche e finanziarie per le tesorerie di corte, stipulò con i rappresentanti dei "Silbrarii" del Calisio un regolamento minerario introdotto nel Codex Wangianus, il "Laudamenta et postae in facto arzentariae". Il documento tra i più noti e antichi d'Europa, riveste un ruolo fondamentale per la storia estrattiva del Calisio. I minatori e i loro rappresentanti ebbero un'influenza massiccia in

fase di compilazione del Codex. Attraverso di esso, il Wanga, riuscì a garantire anche i diritti dei minatori alemanni da lui stesso chiamati, in quanto in possesso delle migliori e più sofisticate tecniche di estrazione, derivate dalle importantissime tecniche romane. I minatori portarono con loro oltre ad una nutrita serie di tecniche d'estrazione all'avanguardia, tutta una serie di toponimi che, ancora oggi, sono in uso sull'altipiano, come ad esempio il termine Canopa da Knappen.

L'intensa attività sul Calisio, necessitava di un controllo ferreo da parte del principato, che nominò sul territorio dei gastaldi vescovili.

L'esaurimento del giacimento attorno al 1500 d. C., provocò, salvo sporadici tentativi di ripresa, l'abbandono della coltivazione in miniera e lo spostamento delle corporazioni dei minatori verso altre aree.

Il territorio dell'Argentario era ormai compromesso a livello morfologico in modo irreversibile, lasciando alle comunità rimaste sull'altipiano, il compito di ripartire attraverso nuove attività.

La natura geologica dell'argentario, garantiva comunque altre vie di sfruttamento del sottosuolo. Il versante sud dell'altipiano, diretta-

mente a monte della città di Trento, era infatti, ricco di pietra calcarea di un certo pregio per l'utilizzo in campo edile. I calcari rossi, grigi e bianchi della collina di Trento, divennero attorno al 1500 d. C., grazie all'opera di ammodernamento e abbellimento dell'arredo urbano, promossa dal principe vescovo Bernardo Clesio, molto ricercati. La produzione presso le cave di S. Martino, Pila, Cantanghel aumentò molto, divenendo attività principale per molti sobborghi della montagna. Nacquero figure professionali nuove, come gli scalpellini, il cui lavoro può essere apprezzato in ogni angolo e edificio della città. Alla fine del periodo bellico, la comparsa sul mercato di materiali nuovi, con costi di produzione meno elevati e in grado di offrire maggiori garanzie, frenarono bruscamente la lavorazione e estrazione della pietra calcarea, relegandola ad un uso prettamente artigianale.

Le cave abbandonate (in questo momento è in attività, solo per interventi di restauro e in minima parte, la cava di Pila presso l'abitato di Villamontagna sopra Cognola), sono splendidi esempi di archeologia industriale, testimonianza delle tecniche estrattive di un tempo.

Nel contempo, sul versante posto a nord dell'altipiano, si intraprendeva, con l'ausilio di tecniche più moderne e più invasive a livello ambientale, l'estrazione del porfido. La scoperta di ingenti giacimenti della pietra lavica, avvenuta già attorno al 1500, diveniva ora di carattere intensivo, vista la crescente richiesta del materiale per uso edilizio. In pochi anni anche le località di questo versante subirono una conversione economica improvvisa e radicale. Piccole comunità agricole si trovarono a gestire traffici del prezioso materiale su scala mondiale. I vantaggi per la popolazione furono indubbi, sia dal punto di vista occupazionale che finanziario. Attualmente le cave di porfido, sono in piena attività e oggetto di controversie soprattutto di natura ambientale, a causa di tecniche estrattive molto impattanti



e con produzione di scarti elevata. Esse costituiscono, ad ogni modo, pilastro fondamentale sul quale si fonda l'economia di molte comunità del posto.

Le peculiarità dell'altipiano, non si esauriscono però solo all'attività estrattiva. La particolare collocazione geografica del Calisio, ha favorito nel corso dei secoli l'insediamento di molte popolazioni, le cui testimonianze giungono a noi, attraverso diversi siti archeologici di importanza internazionale, rinvenuti in questi ultimi anni, come Riparo Gaban presso Martignano.

Anche gli eventi bellici legati al primo conflitto mondiale hanno segnato profondamente la montagna, trasformata alla fine dell'ottocento in fortezza, a difesa della città di Trento e della confluenza con la Valsugana, da parte dell'esercito austroungarico. I resti delle fortificazioni austriache sono tuttora visibili sulla linea che da Civezzano in località Cantanghel sale verso il dosso del Forte Casara, fino a giungere sulla Cima Calisio, per poi ridiscendere verso la strada della Flora e Maso Boleri. La presenza dal punto di vista naturalistico di aree umide rappresentative di ecosistemi rari e

delicati, ha contribuito alla nascita di tre Biotopi di protezione integrale: Monte Barco, caratterizzato da un'area paludosa e di torbiera molto vasta, Le Grave particolare per il connubio tra ambiente umido di palude e arido, con particolarissime formazioni floreali a "Bonsai"; e Lases comprendente l'omonimo lago e relativo canneto.

L'Ecomuseo si pone sul territorio, come un vero e proprio museo all'aperto. Non statico e fine a se stesso, ma strumento in mano alla Comunità, che attraverso di esso si impegna alla tutela e alla valorizzazione del proprio territorio. L'Ecomuseo non può diventare, come afferma Walter Giuliano "il succedaneo delle agenzie di sviluppo o di quelle turistiche.

L'originalità di un ecomuseo sta nella capacità di restituire con sistemi espositivi moderni ed efficaci le suggestioni delle dinamiche che hanno segnato in maniera temporale e spaziale una comunità". L'ecomuseo è pertanto prima di tutto rivolto alle comunità, espressione più pura del territorio e delle sue peculiarità, soprattutto in un'area, come quella dell'argentario, segnata profondamente dal lavoro dell'uomo.

PER ITALO

Il Consiglio Circoscrizionale di Meano vuole ricordare, con la lettera di un amico, Italo Bortolotti, che ha svolto un importante ruolo istituzionale per la nostra Comunità. Egli infatti ha portato la voce del Sobborgo all'interno del Consiglio Comunale di Trento dal 1974 al 1985 in qualità di consigliere. Ha proseguito la sua attività di impegno amministrativo come Consigliere Circoscrizionale dal 1985 al 1993, rivestendo inoltre la carica di Presidente della Circoscrizione dal 1987 al 1990. Il Consiglio riconosce nella sua azione e nel suo impegno un esempio da seguire.

E così Italo se n'è andato! Mentre fuori cadeva la prima neve... lui se n'è andato, in silenzio.

Quanti ricordi! Quante serate passate nella sua "cantinota", eletta, prima di tutto dalla sua generosità, a sede della sezione del PSI di Meano. Quante discussioni... quante idee sul sobborgo sono nate lì, intorno a quel tavolo, dove "el Berto del Comun" segretario della Sezione apriva la riunioni con: "Ben arivadi, compagni, l'Italo el ne ospita anche ancoi..."

segue a pag. 14

continua da pag. 13

Italo e Berto, binomio vincente per i socialisti di Meano. Uomini con storie diverse, che hanno vissuto le sofferenze dell'ultima guerra e che si sono ritrovati poi nell'impegno di crescere una società più giusta, di combattere per i più deboli... socialisti insomma!

Come quella volta, quando nelle famiglie sono arrivati i primi, incomprensibili moduli 740... *"Compagni, bisogna aiutar la gent a far le dichiarazioni dei redditi! L'è giusto pagar le tasse, ma come fala na persona normale a capir qualcosa da quele carte! Noi le studian, emparan a farle giuste e po' nen da la gent e ghe disen: Se volè ve aiutun a farle giuste!"* e così fu per molti anni, prima dell'arrivo dei patronati. O in un'altra occasione: *"Compagni, la strada dela Camila la serve per quei che lavora en cava, ma el Comun no l'ariva a sistamarla! Alora noi ne*

fen portar en camion de giara e, sabo che ven, nen li noi a slargarla, va ben?" Questo era il loro modo di essere socialisti! Vedere i problemi, ma non passare oltre, fermarsi. Cosa si può fare per risolverli? Mettere in campo anche se stessi se necessario, ma risolverli. Questo era il loro modo di essere d'esempio a noi, allora giovani ed entusiasti di impegnarci in politica. Come si faceva a non essere socialisti con gente così? E pensare che Italo veniva dalla "bambagia", come diceva lui, veniva dal "calcio", dove c'erano sì impegno, costanza, fatica, ma anche divertimento, notorietà, mentre per gli operai e contadini... *"Sono un uomo fortunato"* ripeteva spesso. *"Ho avuto una vita fortunata!"* Ed era la sua umiltà che parlava per lui, non ammetteva di essere stato anche "bravo" di "essersela guadagnata". Bravo nello sport, ma anche "bravo" nella vita, nella sua grande generosità, nel suo disinteresse... un galantuomo.

Quando faceva il calciatore e il dirigente del Trento fu il primo a portare il pallone di cuoio in paese e fu il primo a sostenere la nascita della Società Sportiva Dolasiana.

Quando fece il politico lavorò con rinnovato entusiasmo, mise a frutto le sue conoscenze, portò Meano a Trento. *"Sono di Gazzadina"* esordiva *"non ditemi che non sapete dov'è, altrimenti mi offendo!"*

Lui poi... a Trento, tutti lo conoscevano. Era una meraviglia girare con lui in città! A ogni passo si sentiva: *"Ciao Italo!"* E per noi, accanto a lui, orgogliosi di lui, era come se la gente salutasse l'intero nostro paese.

"Ciao Italo" ora te lo diciamo noi, tuoi compagni di Meano.

Ci hai dato tanto!

Sarà un po' più difficile vivere senza di te!

Sergio Oliver

RICORDO DI UNA NOBIL DONNA

Baronessa Eleonora Salvadori-Zanatta, ved. Contessa Lodron-Laterano

Il 9 luglio 2005 si è spenta serenamente nella sua villa di Meano la Nobile Donna Eleonora Baronessa Salvadori-Zanatta, vedova del Conte Alberico Lodron-Laterano, alla veneranda età di anni 97. Una donna sicura di sé, determinata, che sapeva il fatto suo, ma d'altro canto affabile, gentile, generosa, aperta a tutti. Era legata al suo paese di Meano, dove viveva già da lunghi anni, e legata pure alla popolazione del paese.

Volle, ancora in vita, ricordare Meano e la gente di Meano con un generosissimo lascito, perchè era preoccupata che villa con giardino e campagne in Meano, beni ereditari della famiglia dei Baroni Salvadori-Zanatta da oltre cento anni, andassero a finire dopo la sua morte nelle mani di gente estranea al paese, perdendo così lo storico legame con esso.

Così questa preoccupazione sfociò nella determinazione di lasciare questi beni ereditari in perpetuo al paese e alla popolazione di Meano, attuando con un'apposita fondazione con l'atto notarile del 31 marzo 1998, con la denominazione: "Fondazione E. Salvadori-Zanatta, Meano", alla quale vennero intestati tutti questi immobili di Meano oltre al conferimento di una cospicua somma di denaro per i primi bisogni e al lascito testamentario di altri beni e denari. La Fondazione ha avuto il riconoscimento ufficiale con il conferimento, da parte della Giunta Provinciale di Trento con Delibera del 25 giugno 1998, della personalità giuridica quale "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale."



Riportiamo qui dall'Atto costitutivo lo scopo di questa Fondazione:

«Articolo 3 - Scopo della Fondazione

La Fondazione ha per scopo l'offerta alla popolazione del paese di Meano, particolarmente ai bambini, scolari, studenti e anziani, un luogo adatto e stabile di ritrovo per incentivare, consentire, sviluppare ogni attività culturale di istruzione, formazione e assistenza sociale della popolazione a beneficio dei censiti della Circoscrizione di Meano del Comune di Trento. A tal fine potrà dotarsi di asili nido, di centri per anziani e altre entità funzionali idonee al raggiungimento dello scopo.

I servizi relativi saranno prestati di massima a un costo idoneo solamente al mantenimento dell'efficienza della Fondazione con immobile e giardino al fine di garantire la copertura dei costi di gestione.»

Anzitutto la popolazione di Meano si inchina con reverenza davanti a questa benefattrice e le porge il suo veramente sentito: GRAZIE. Ben si addice quanto sta scritto sulla Memoria, tratto da un testo

del Profeta Siracide: *"Compilate la vostra opera prima del tempo e Egli a suo tempo vi ricompenserà."* Ora tocca alla Fondazione e al suo Comitato Direttivo tradurre in pratica le volontà della fondatrice. Nella seduta del 8/11/2005 il Comitato Direttivo è stato ricomposto nelle persone di: Dott. Heinrich von Lutterotti (agronomo), Presidente; Geom. Franco Micheli (consigliere comunale), Vicepresidente; Dott. Leonardo Nardelli (commercialista), Tesoriere; Dott. Alberto Pacher (Sindaco di Trento), Consigliere, rappresentato da Dott. Stefano Patton (Presidente circoscrizione di Meano); Geom. Bruno Volcan (Tecnico Catastale), Consigliere; Don Giuseppe Mihelcic (Parroco di Meano), Consigliere. Il lavoro che attende questo Comitato Direttivo è arduo, della massima responsabilità, con attuazione pratica degli scopi che la Fondazione ha prefissato, in stretta collaborazione con i rappresentanti comunali del paese e per il bene degli abitanti di Meano, in scrupolosa osservanza degli scopi altruistici ben determinati nell'Atto costitutivo e nello Statuto della Fondazione.

Dott. Heinrich von Lutterotti

UNA FINESTRA SU FLIESS

Parte con questo numero una rubrica dedicata alla conoscenza di quanto accade nel paese austriaco con noi gemellato. Il corrispondente che da Fliess ci manderà di volta in volta le notizie è Daniel Stefan, un ragazzo di 17 anni, costretto su una sedia a

rotelle, sempre interessato e partecipe alla vita sociale del paese. Daniel ha raccolto in un volume l'esperienza della sua vita di ragazzo con handicap, anche per dare coraggio a genitori e ragazzi che vivono analoghe situazioni.



Un po' di storia...

Fliess e Meano hanno stipulato ufficialmente il loro gemellaggio nel settembre 2004. Da questo accordo deriva tutta una serie di possibilità di scambio nei campi culturale, commerciale, turistico. A questo proposito si stanno attuando iniziative interessanti come le reciproche visite dei bambini delle elementari o come la possibilità di inserire presso le nostre scuole neo insegnanti di Fliess. Di queste e di altre iniziative in corso contiamo di riferirvi nelle prossime pubblicazioni. Intanto invitiamo chi avesse proposte o suggerimenti sul tema del gemellaggio (sia a carattere individuale che associativo) a comunicarlo all'associazione Amici di Fliess o alla Circoscrizione stessa.

Sono contento di avere la possibilità di comunicare con la comunità del sobborgo con uno scritto sul giornale della Circoscrizione. La mia intenzione è quella di ripercorrere i principali avvenimenti che hanno interessato la comunità di Fliess nel periodo da maggio ad ottobre.

Il primo maggio 2005 ha avuto luogo la terza edizione della marcia sulla via Claudia Augusta. I partecipanti, partiti da Kronburg nel comune di Zams, hanno coperto un tratto di 12 km e mezzo e lottato non solo con le difficoltà del percorso ma anche con la temperatura insolitamente alta rispetto al periodo. Alla marcia ha partecipato anche un piccolo gruppo dell'associazione "Amici di Fliess" del sobborgo di Meano.

Dopo la marcia è stato donato dall'associazione di Fliess "Amici di Meano" a Franco Micheli, Presidente uscente della circoscrizione di Meano, un quadro di Christian Spiss, artista di Fliess, quale ringraziamento per il suo impegno nel gemellaggio e nell'amicizia che lega le due comunità.

Il 20 di maggio è stato un grande giorno invece per l'associazione "Museo di Fliess" in quanto l'assessora alla cultura del Land Tirol, dott.ssa Erlisabeth Zanon, ha conferito al museo locale il premio 2004 che costituisce un importante riconoscimento. L'ex direttrice della scuola elementare, con una umoristica poesia, ha ripercorso i dieci anni di attività del museo mentre gli allievi della scuola musicale di Fliess con il gruppo dei fiati della banda hanno curato l'intrattenimento musicale e le signore di Fliess hanno allestito un ricco buffet. Nelle giornate del 10 e 11 settembre ci hanno fatto visi-

ta gli amici di Meano. Per il sabato era programmata una passeggiata sulla via Claudia Augusta da Toesens fino a Ladis. Dopo il saluto di benvenuto accompagnato dall'offerta della grappa, il gruppo ha raggiunto il ponte romano e proseguito fino alla cappella romanica di S. Giorgio sotto Serfaus.

Dopo la visita alla chiesetta è stato offerto uno spuntino energetico. Si è proseguito verso Serfaus, dove si trova il più antico santuario del Tirolo. Dopo la visita e un'occhiata al piccolo museo di arte sacra il gruppo si è incamminato verso Fiss dove è stato accolto da Stefan e Waltraud in una antica casa contadina. Il gruppo ha quindi raggiunto Ladis, con le numerose case decorate da affreschi, dove aspettava il pullman con il quale gli ospiti sono stati trasportati fino a Fliess.

Alla sera l'associazione di Fliess "Amici di Meano" ha preparato la cena per gli ospiti presso la sala della scuola.

Il giorno seguente è stata organizzata da Reinhard Bazzanella una passeggiata in montagna. Il pranzo ha avuto luogo nell'aula magna della scuola dove la banda ha tenuto un concerto di beneficenza per sostenere economicamente le vittime dell'alluvione che ha colpito Pfunds. Il gruppo di Meano ha donato una somma consistente per l'iniziativa, per la quale la banda desidera ringraziare di cuore a nome degli alluvionati di Pfunds, uno dei comuni sulla via Claudia Augusta.

(traduzione curata dal Gruppo Amici di Fliess.

Il testo originale è pubblicato sul sito www.amiciidfliess.it)



CIRCOSCRIZIONE N. 2 MEANO - INFORMAZIONI UTILI

La Circoscrizione comprende le seguenti località: Cortesano - Gardolo di Mezzo - Gazzadina - Meano - San Lazzaro - Vigo Meano

Sede Circoscrizione

centro civico via delle Sugarine n. 26
tel 0461/990365 - fax 0461/956448
Orario: 8.00-13.30;14.30-15.30 dal lunedì al giovedì; 8.00-12.30 venerdì

Biblioteca

c/o casa Sardagna tel. 0461/960523
Orario: 14.30-18.30 dal lunedì al venerdì

Medici di Base

Dr. Marisa Pizzo: Meano, tel 0461/993840.
Orario: 9.30-12.00 (lunedì e venerdì), 15.30-18.30 (mercoledì) app.; Vigo Meano, tel. 0461/448320. Orario: 15.30-18.30 (martedì) app., 9.00-12.00 (giovedì).

Dr. Mariapia Perlot: Meano, tel. 0461/993840.

Orario: 8.00-09.30 (martedì e giovedì), 18.00-20.00 (venerdì) app.; Vigo Meano. Orario: 8.30-10.00 (lunedì), 17.30-19.00 (giovedì).

Dr Flavio Dorigoni: Meano, tel. 0461/993840.
Orario: 15.00-16.00 (martedì).

Ambulatorio infermieristico

Meano centro civico, tel. 0461/961730. Orario: 10.30-11.00 dal lunedì al venerdì

Ambulatorio pediatrico

Dott. Claudia Gallina (su appuntamento), Meano centro civico. Orario: 10.00-12.00 lunedì

Assistente Sociale

c/o casa Sardagna
Roberta Zambanini (adulti/anziani), tel. 0461/993951. Orario: 8.30-10.30 lunedì
Manuela Castagna (minori), tel. 0461/993951.
Orario: 9.00-11.00 1° e 3° martedì

Mensa anziani Meano

c/o casa Sardagna, tel. 0461/991513
dal lunedì al venerdì

Polo Sociale Gardolo-Meano

palazzo Crivelli a Gardolo, tel. 0461/950928

Farmacia Comunale n. 7

centro civico, tel. 0461/992101

Ufficio postale Meano

centro civico, tel. 0461/990376

Servizi scolastici**Scuole materne:**

Provinciale Meano, via delle Sugarine, 38, tel. 0461/991187

Equiparata Vigo Meano via Madonna dei Prati, tel. 0461/448252

Scuole elementari:

Meano, via delle tre Croci, tel. 0461/950478

Vigo Meano, via alle Oselere, tel. 0461/448102

EMERGENCY
diritto al cuore



48587

Un **SMS** per costruire in Africa un ospedale cardiocirurgico gratuito.



Dal **3 febbraio** al **6 marzo** puoi aiutare EMERGENCY a realizzare un ospedale che fornirà assistenza cardiocirurgica in Sudan e in tutti i 9 paesi confinanti. Per sostenere questo progetto invia un SMS del costo di **1 euro** (esclusa IVA) al numero **48587** dal tuo telefonino personale per clienti Tim, Vodafone, Wind, 3 Italia e dai telefoni di rete fissa Telecom Italia abilitati o effettua una chiamata del costo di **2 euro** al numero 48587 da rete fissa Telecom Italia.

UN MESSAGGIO CHE ARRIVERÀ DIRITTO AL CUORE.

c/c postale intestato a Emergency n° 28426203 - www.emergency.it



wlf < Brand Portal

EMERGENCY RINGRAZIA L'EDITORE PER LA GENTILE CONCESSIONE DI QUESTO SPAZIO.